

“Le circostanze che mi hanno portato a descrivere l’Istituto storico di Bra e la sua rivista han fatto sì che studiassi gli anni ’70 in particolare nel Cuneese, la figura di Carlo Petrini in quegli anni, e successivamente la nascita di Slow Food”

Lo spirito e le circostanze di un’impresa culturale: l’Istituto storico di Bra

Laurea in Scienze Politiche Magistrale
Martedì 8 luglio 2008, Sala Lauree Palazzo “Lionello Venturi”, Torino.



Pur essendo già in possesso di una laurea la passione per lo studio della storia locale mi ha portato ad approfondire le conoscenze su Bra e questa meravigliosa rivista. Nel contempo colgo l’occasione per rivolgere i miei ringraziamenti ai professori della seduta di laurea in Scienze Politiche Specialistica del giorno Martedì 8 luglio 2008.

Titolo della tesi specialistica “Lo spirito e le circostanze di un’impresa culturale: l’Istituto storico di Bra”.

Un ringraziamento particolare ai miei genitori, mio fratello, dott. Cosimo Borrelli, ed Elena Cerruti che mi hanno stimolato nello studio e nella ricerca.

Ringrazio in primo luogo:

- il relatore, Professor Giovanni Carpinelli, professore di storia sociale contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche di Torino;
- il correlatore, Professor Sergio Dalmasso, consigliere regionale.

Entrambi con infinita pazienza hanno seguito lo studio e l’elaborazione della tesi, con particolare attenzione allo svolgersi degli eventi degli anni ’70 in provincia di Cuneo.

Un ringraziamento ai presenti alla seduta di laurea, in particolare:

professor Luigi Saragnese, *Assessore all’Istruzione del Comune di Torino* che mi ha fornito parecchie indicazioni e che si è detto interessato al lavoro ed in particolare alla storia locale;

professor Armando Petrini, *insegnante di organizzazione ed economia dello spettacolo al Dams di Torino*;
Juri Bossuto, *consigliere regionale (laureando in giurisprudenza)*;
l’Ing. Domenico Capano (*autore del libro “Sistemi combinatori & Mappe di Karnaugh”*, ediz. Lulu.com), sempre disponibile a fornire suggerimenti utili per la realizzazione del volume.

Professori di matematica Luisella Caire e Umberto Cerruti.
Dottor Gregorio Mezzena.

Dottor Fabio Bailo, *direttore Istituto Storico di Bra e dei Braidesi*.

Benedetto Mallevadore, *operatore RAI*.

Tina Pugliese, *studentessa in Scienze Politiche all’Università di Torino*, interessata alle dinamiche storiche sociali.

Infine tutti gli amici della Fiom di Moncalieri e Poirino, in particolare Claudio Palazzo e Michelina Cardamone a me sempre vicini come la famiglia Amato, Franco Bosia; Vincent Verdese, *laureando in lettere*, interessato allo studio delle fonti storiche; Lucia Fornasiero (*dipendente comunale bibliotecaria di Torino* interessata alla storia locale e fonti storiche), Masante Avalle Vera e Antonio Borrelli, Rossana Mennuni *professoressa in lettere*.

Un grazie particolare per avermi fornito materiali e tempo per interviste a:

CASSA DI RISPARMIO DI BRA;
FAMIGLIA ROLFO MARIO;
COMUNE DI BRA;
BIBLIOTECA CIVICA DI BRA;
IL MANIFESTO;
BRUNA SIBILLE, UGO MININI E FRANCO GUIDA;
I SALESIANI DI BRA.

info: Romano Borrelli | romano.borrelli@libero.it